



*IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - IST
Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro
Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA*

ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA A DIREZIONE UNIVERSITARIA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS N. 517 DEL 21/12/1999

Premesso quanto segue:

visto il D. Lgs. n. 517 del 21.12.1999 recante: “Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario nazionale ed Università, a norma dell’articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419”;

visti in particolare gli artt. 15, 15-bis, 15-ter, 15-quater, 15-quinquies, 15-sexies e 15-nonies, comma 2, del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, in quanto compatibili e fatte salve diverse disposizioni previste dal D. Lgs. n. 517/1999;

vista inoltre la L. R. n. 1/2005 e s.m.i., recante la Disciplina dei rapporti tra la Regione Liguria e l’Università degli Studi di Genova, ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 502/1992;

vista la L.R. n. 41/2006 e s.m.i., recante il riordino del Servizio sanitario regionale;

richiamato il Protocollo Generale d’Intesa Regione/Università degli Studi di Genova e l’accordo attuativo del suddetto Protocollo Generale;

richiamato l’art. 6 della L. R. n. 36 del 27.11.2011, recante “Ulteriori disposizioni di razionalizzazione del SSR e in materia di servizi sociali e di cooperazione internazionale”, laddove si dispone che il Protocollo d’intesa sopra richiamato produca i propri effetti, nelle more della procedura per la sua revisione, fino alla stipula del nuovo Protocollo;

richiamato l’atto di intesa per l’approvazione del documento recante l’elencazione delle S.C. e S.S.D. proprie della Facoltà di Medicina e Chirurgia e/o a direzione universitaria e del documento recante l’articolazione dei Dipartimenti ad Attività Integrata, sottoscritto in data 26.3.2013 tra l’Ateneo e questo Istituto;

richiamato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, adottato con deliberazione n. 617 del 20.5.2013 e modificato con deliberazione n. 868 del 3.7.2013, con deliberazione n. 205 del 27.2.2014 e con deliberazione n. 700 del 21.5.2014, nel quale è prevista, nell’ambito del “Dipartimento di, l’unità operativa complessa universitaria /a direzione universitaria denominata “.....”;

richiamata la deliberazione n. del

tutto ciò premesso

TRA

l’IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - Codice Fiscale 02060250996 – (di seguito denominato Istituto) con sede in Genova, Largo Rosanna Benzi, n. 10, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore dott. Giovanni Ucci,

E

il prof., nato a il codice fiscale residente in, Via, professore ordinario/associato dell'Università degli Studi di Genova, MED, in regime di convenzione con l'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, in appresso detto anche Direttore,

in esecuzione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto e della deliberazione n. del richiamati in premessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 (PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed hanno valore di patto.

ART. 2 (CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

Al prof., professore associato/ordinario dell'Università degli Studi di Genova, viene attribuito, d'intesa con il Rettore, incarico di anni cinque di Direttore dell'unità operativa complessa universitaria/a direzione universitaria ".....", ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 517 del 21.12.1999, a decorrere dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2021.

Ai sensi all'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, novellato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito in L. 189 del 8/11/2012, che ha inserito, all'interno del predetto art. 15, per gli incarichi di direzione di S.C., la previsione del periodo di prova, il presente incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del D. Lgs. 502/1992, che verterà in particolare sugli obiettivi di cui all'art. 5 "Obiettivi", terzo comma, lettere a), b) e c).

Le parti si danno reciprocamente atto che, in caso di variazione dell'assetto organizzativo, l'Istituto si riserva di modificare, con atto scritto, il presente atto ed i termini di fine incarico.

Le attribuzioni sono quelle corrispondenti alla suddetta posizione funzionale come delineate dalle norme nel tempo vigenti.

Il Direttore è tenuto a produrre l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 15, comma 8, del D. Lgs. n. 502/1992 o altro titolo equipollente come previsto dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 517/1999.

ART. 3 (RINNOVO E REVOCA DELL'INCARICO)

Il rinnovo o il mancato rinnovo e la revoca dell'incarico saranno disposti, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore e sentito il Direttore di Dipartimento, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati, giusta quanto stabilito dall'art. 5, commi 5 e 13, del D. Lgs. n. 517/1999.

Le parti danno atto che la verifica sarà effettuata dal Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 3.11.2005 per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

ART. 4 (FUNZIONI)

Al Direttore viene affidata la responsabilità della gestione delle risorse umane, tecniche e finanziarie, attribuite in sede di contrattazione di budget, ferma restando la responsabilità professionale delle attività tipiche del profilo professionale posseduto e della struttura affidata.

Il Direttore dovrà altresì:

- assicurare la puntuale rilevazione dell'attività svolta, nel rispetto delle modalità definite a livello di Dipartimento, e produrre, secondo le scadenze predeterminate, le relazioni relative, anche ai fini del processo interno di controllo e verifica periodica;

- assicurare il corretto utilizzo delle risorse tecnologiche assegnate;
- assicurare la partecipazione e l'assolvimento delle attività comuni della Struttura Complessa da parte del personale operante nella stessa struttura;
- assicurare il rispetto degli obiettivi di budget relativamente ai volumi di prestazioni ed al consumo di risorse;
- assicurare la predisposizione annuale dei piani di lavoro delle risorse umane afferenti all'U.O., nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale, con particolare riferimento alle regole in materia di orario di lavoro come dettate dal D.Lgs. n. 66/2003;
- assicurare la corretta gestione delle liste di attesa, connessa alla trasparenza delle procedure di gestione delle prenotazioni e di identificazione dei livelli di priorità delle prestazioni, evidenziandosi che il rispetto dei tempi di attesa rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015);
- garantire la regolare partecipazione al Comitato di Dipartimento, assicurando almeno l'80% di presenze alle riunioni di tali organismi;
- assicurare la corretta applicazione, diffusione e implementazione dei protocolli sulla gestione del rischio clinico concernente le infezioni correlate all'assistenza, e vigilanza sulla corretta trasmissione degli eventi sentinella;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza dei codici di comportamento;
- garantire il rispetto della normativa in ambito anti-corrruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni istituzionali in materia, nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di migliorare le prassi istituzionali;
- per quanto non indicato in precedenza, garantire l'assolvimento delle funzioni stabilite dalla normativa vigente e dai regolamenti dell'Istituto.

Il Direttore si impegna quindi a prestare la propria attività a favore dell'Istituto, ed ogni altra attività e funzione disciplinata da atti di gestione e programmazione adottati dal Direttore Generale nell'ambito delle predette funzioni e competenze.

ART. 5 (OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI)

Il Direttore risponde al Direttore Generale in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati e del risultato dell'attività svolta, alla realizzazione dei programmi e progetti ad essa relativi, nonché in ordine alla gestione del personale assegnato e delle risorse strumentali in dotazione, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 517/1999.

Si individuano, inoltre, i seguenti obiettivi specifici:

- a) rispetto degli obiettivi di budget relativamente ai volumi di prestazioni ed al consumo di risorse, come risultanti dalla scheda annuale di budget;
- b) rispetto degli obiettivi individuali definiti nella scheda annuale di budget.

Per quanto riguarda il periodo di prova, si ritiene di attribuire i seguenti obiettivi:

- a)
- b)
- c)

Gli obiettivi indicati per il periodo di prova costituiscono, altresì, obiettivi specifici per l'intero periodo di durata del contratto individuale di lavoro, ancorché rimodulabili.

L'Istituto, superato il periodo di prova, provvederà, con atto integrativo del presente contratto, all'individuazione di ulteriori obiettivi connessi alla specifica "mission" dell'U.O.

.....

Il Direttore deve favorire l'integrazione delle attività di ricerca, formative e scientifiche all'interno del Dipartimento ad Attività Integrata di afferenza.

Le parti si riservano di ridefinire gli obiettivi sopra indicati, concordandoli, nel caso in cui si verificano sostanziali mutamenti nella situazione di organico (personale) e logistica (spazi ed attrezzature) della struttura.

ART. 6 (RISORSE)

Per l'espletamento dei compiti sopra indicati e per il conseguimento degli obiettivi affidati, al Direttore vengono attribuite le seguenti risorse:

risorse umane: sono costituite dal personale attualmente in servizio, fermo restando la possibilità di attivare assunzioni ulteriori sulla base della matrice organizzativa annualmente elaborata e validata dall'U.O. Controllo di Gestione, nel rispetto del budget economico istituzionale,

risorse strumentali: sono costituite dall'attuale dotazione di spazi e tecnologia dell'U.O. necessari per il perseguimento degli obiettivi concordati, ferma restando la facoltà dell'Istituto di procedere a modificazioni delle predette risorse strumentali in ragione di possibile diversa organizzazione delle attività istituzionali.

Le parti si danno atto che spazi e strumenti sono di proprietà dell'Istituto che può disporre, nell'esercizio del suo potere organizzativo e gestionale, nel caso in cui sussista la necessità di riarticolare attività ed assetti per esigenze di carattere strutturale, logistico e organizzativo.

Il Direttore è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite.

ART. 7 (TRATTAMENTO ECONOMICO)

Per quanto riguarda la disciplina del trattamento economico si fa riferimento alla vigente normativa e agli accordi in materia, nel tempo vigenti, intervenuti tra la Regione Liguria e l'Università degli Studi di Genova.

ART. 8 (COMPETENZE)

Al Direttore sono attribuite, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D. Lgs. n. 502/1992, funzioni di direzione ed organizzazione, sotto il profilo clinico, sanitario, di ricerca, manageriale ed organizzativo della Struttura Complessa affidata, assumendone tutti i connessi oneri ed obblighi.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra, il Direttore è tenuto ad emanare indirizzi ed impartire direttive al personale medico e non medico operante nella struttura affidatagli, nonché ad adottare i provvedimenti necessari al corretto svolgimento del servizio.

In particolare spetta al Direttore l'emanazione di indirizzi e di decisioni sulle scelte da adottare nei riguardi degli interventi clinici, diagnostici e terapeutici in relazione alla struttura affidatagli.

Il Direttore è considerato responsabile in relazione a tutti gli aspetti connessi alle diverse tipologie di rischio in materia di prevenzione, igiene e sicurezza.

In considerazione della cogenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e richiamata la deliberazione n. 1084 del 16.09.2016, con la quale a seguito della conferma del sistema di delega di funzioni in materia di sicurezza sul lavoro già precedentemente adottato, il Direttore assume le responsabilità e gli obblighi che il sopra citato sistema di delega di funzioni pone in capo alle figure dirigenziali apicali, ivi compresa la vigilanza relativa all'accesso nella struttura di appartenenza.

Fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 15 dell'11.2.2005, il Direttore è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'Istituto, ovvero un danno o ingiusto vantaggio a terzi.

ART. 9 (ORARIO DI LAVORO)

Per la disciplina dell'orario di lavoro si richiama il D.lgs. n. 517 del 21/12/1999 (Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'articolo 6 della Legge n. 419

del 30/11/1998”), e il “Protocollo Generale di Intesa” tra Regione Liguria e l’Università degli Studi di Genova, in attuazione dell’art. 1, comma 1, del D. Lgs n.517/1999 e DPCM 24 maggio 2001.

L’impegno orario assistenziale minimo è definito in n. 22 ore settimanali, dovrà essere articolato in modo flessibilmente correlato alle esigenze della struttura di cui è responsabile, all’espletamento dell’incarico affidato in relazione agli obiettivi ed ai programmi annuali da realizzare, nonché alla programmazione delle attività di aggiornamento, di didattica e di ricerca .

La parti danno atto che l’attività svolta dal Direttore deve coordinarsi con quelle di didattica e di ricerca dell’Ateneo.

La rilevazione dell’orario di presenza deve essere effettuata con modalità analoga a quella utilizzata per la rilevazione delle presenze del personale medico ospedaliero.

Tutti gli adempimenti trovano corrispettivo nel trattamento economico complessivamente riconosciuto dal presente atto.

ARTICOLO 10 (LIBERA PROFESSIONE)

Il Direttore potrà svolgere attività libero-professionale intramuraria e le altre attività professionali alle condizioni e secondo le modalità previste dall’art. 5, comma 7 e segg. del D.Lgs. n. 517/1999.

In relazione all’eventuale opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, al prof. spetteranno i compensi per attività libero-professionale intramuraria nelle forme determinate dalla vigente normativa e dalla contrattazione decentrata per la generalità della dirigenza medica.

In casi motivati e previa valutazione delle esigenze di servizio, potrà essere autorizzato dall’Istituto l’espletamento di attività di consulenza o consulti, secondo quanto previsto dagli artt. 55 e ss. del CCNL dell’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8.6.2000.

Si evidenzia che per l’esercizio della libera professione intramuraria è prioritario l’utilizzo di locali e strutture interni, appartenenti all’Istituto, mentre il ricorso a spazi esterni può avvenire solo in caso di carenza di spazi interni.

ART. 11 (CODICE DI COMPORTAMENTO – RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE)

Fermo restando lo stato giuridico di appartenenza, al Direttore si applicano, per quanto attiene all’esercizio dell’attività, al rapporto con l’Istituto e a quello con il Direttore Generale, le norme stabilite per il personale del SSN.

Dell’adempimento dei doveri connessi all’incarico attribuitogli il Direttore risponde al Direttore Generale (art. 5, comma 2, del D. Lgs n. 517/1999).

Il Direttore si impegna a conformarsi ai principi di comportamento contenuti nel D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), in quanto compatibili con le disposizioni proprie dell’ordinamento universitario, ed a quelli contenuti nel Piano Triennale (2016-2018) per la Prevenzione della Corruzione, approvato dall’Istituto con deliberazione n. 92 del 16.01.2016.

Copia del Codice di comportamento e del Piano appena citato viene rilasciata al Direttore al momento della sottoscrizione del presente atto.

Il Direttore dichiara che non sussistono situazioni di inconfiribilità o incompatibilità ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell’8.4.2013.

ART. 12 (VERIFICA DEI RISULTATI E DELLE ATTIVITÀ DI DIREZIONE)

L’incarico di direzione di struttura complessa è soggetto alle valutazioni e alle verifiche previste dalle disposizioni vigenti per il personale del Servizio sanitario nazionale, secondo quanto stabilito dall’art. 5, comma 13, del D. Lgs. n. 517/1999.

Le parti danno atto che l’esito positivo della valutazione di cui sopra, comporta l’attribuzione della retribuzione di risultato, in analogia a quanto previsto dall’art. 65 del CCNL del 5.12.1996 e dall’art. 27 del CCNL del 3.11.2005.

La verifica dei risultati annuali da parte dell’Organismo Indipendente di Valutazione avrà effetto ai soli fini economici, per quel che riguarda l’attribuzione e la corresponsione delle retribuzioni connesse ai risultati raggiunti.

Le parti danno inoltre atto che la valutazione dell'attività professionale e la verifica dei risultati raggiunti è legata alle modalità di raggiungimento degli obiettivi assegnati e viene svolta da apposito Collegio Tecnico.

Le parti concordano sul fatto che l'esito positivo della valutazione costituisce condizione necessaria per la conferma dell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico anche di maggior rilievo gestionale ed economico.

Nel caso di valutazione negativa, il Direttore Generale ne dà comunicazione al Rettore per i conseguenti provvedimenti.

Le parti danno infine atto che resta ferma la facoltà di recesso dell'Istituto in presenza di valutazione negativa annuale, triennale ed al termine dell'incarico, definita in base ad elementi di particolare gravità anche estranei alla prestazione lavorativa, previo conforme parere del Comitato dei Garanti di cui all'art. 5, comma 14, del D. Lgs. n. 517/1999.

ART. 13 (PUBBLICAZIONI)

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito dell'attività di cui al presente contratto è regolamentata dalla normativa vigente in materia.

Conformemente a quanto previsto dall'art.1 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto, il personale universitario convenzionato dovrà citare, nelle pubblicazioni scientifiche sulle ricerche effettuate, la doppia affiliazione Università / IRCCS. Nelle presentazioni a Corsi / Congressi, dovrà essere riportato sia il Logo dell'Ateneo che il logo e la denominazione completa dell'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro – Genova.

ART. 14 (CONTROVERSIE)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente atto, è territorialmente competente, in via esclusiva, il foro di Genova.

ARTICOLO 15 (RAPPORTI CON I MASS MEDIA)

Ogni tipo di contatto con i mass media (intervista, conferenza stampa ecc.), concernente la trattazione di argomenti inerenti lo svolgimento dell'attività istituzionale assistenziale, deve essere preventivamente concordato ed autorizzato dalla Direzione Generale; al fine di uniformare le procedure, la richiesta di autorizzazione deve pervenire alla Direzione Generale per iscritto e tramite posta elettronica e nella stessa devono essere specificati l'argomento della comunicazione, la testata giornalistica o l'emittente televisiva, il giorno ed il luogo in cui avverrà l'incontro.

ART. 16 (ACCESSO ALLA RETE INFORMATICA)

Il Direttore ha in dotazione le credenziali di accesso alla rete informatica istituzionale ed ai principali servizi di base, ai servizi specifici necessari per l'espletamento dell'attività di servizio, nonché al proprio indirizzo di posta elettronica.

Le credenziali di accesso sono composte dalla coppia Identificativo Utente (username) e Parola Chiave (password, inizialmente impostata irccs87654321 con obbligo di sostituzione al primo accesso).

Il Direttore è responsabile del corretto uso delle proprie credenziali ed è informato del fatto che la conoscenza delle stesse da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi l'utilizzo del servizio in nome e per conto proprio; pertanto è tenuto a conservarle con la massima riservatezza e la massima cura.

In caso di smarrimento o furto delle stesse dovrà comunicarlo all'U.O. Sistemi Informativi.

Le credenziali di accesso dovranno essere periodicamente modificate ai sensi della normativa vigente sulle misure minime di sicurezza (per tutti gli ulteriori dettagli si rimanda alla documentazione disponibile sulla Intranet dell'Istituto). E' fatto divieto di fornire le proprie

credenziali di identificazione e autenticazione (username e password) ad altri (la password è strettamente personale).

Il Dirigente sarà ritenuto responsabile di qualsiasi danno o conseguenza pregiudizievole arrecata all'Ente o a terzi in dipendenza della mancata osservanza di quanto sopra.

**ART. 17
(IMPOSTA DI BOLLO)**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del punto 25 della Tabella allegato B al DPR n. 642 del 26/10/1972, e dall'imposta di registro ai sensi della normativa vigente.

**ART. 18
(VARIAZIONI DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO)**

Le parti si danno reciprocamente atto che, in caso di variazioni dell'assetto organizzativo, l'Istituto in accordo con il Rettore si riserva di modificare, con atto scritto, il presente contratto ed i termini di fine incarico.

**ART. 19
(DATI PERSONALI)**

Il Direttore, dopo aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali e sensibili necessari alla gestione amministrativa e giuridica dell'incarico oggetto del presente disciplinare, nonché finalizzato alla loro diffusione nell'ambito del sito web o in altre forme pubbliche (a titolo esemplificativo, giornali, riviste).

**ART.20
(NORMA FINALE)**

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto, si applicano le norme nel tempo vigenti in materia nonché i regolamenti emanati dall'Istituto.

Il prof., presa visione delle clausole contrattuali sopra riportate

DICHIARA

di accettarle e di non avere alcunché da eccepire sulle medesime e di aver preso visione della documentazione citata in premessa

Genova, _____

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giovanni Ucci

prof.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del codice civile, le parti, previa lettura, dichiarano di approvare specificatamente:

- art. 2 CONFERIMENTO DELL'INCARICO
- art. 3 RINNOVO E REVOCA DELL'INCARICO

- art. 4 FUNZIONI
- art. 5 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI
- art. 6 RISORSE
- art. 8 COMPETENZE
- art. 11 CODICE DI COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE
- art. 12 VERIFICA DEI RISULTATI E DELLE ATTIVITÀ DI DIREZIONE
- art. 14 CONTROVERSIE
- art. 15 RAPPORTI CON I MASS MEDIA
- art. 18 VARIAZIONI DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Giovanni Ucci

prof.
